



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 327 SEDUTA DEL 11/04/2024

OGGETTO: Criteri e modalità per la formulazione delle proposte per la definizione del Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
ALLEGATO A(criteri e modalità) 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Criteri e modalità per la formulazione delle proposte per la definizione del Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2.**” e la conseguente proposta dell'Assessore Michele Fioroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. Di stabilire che per la definizione del piano Emigrazione le proposte dei soggetti partecipanti debbono soddisfare uno o più criteri tra quelli seguenti:

- Facilitazione dei contatti tra le comunità degli Umbri all'Estero ed i territori d'origine e le proprie famiglie in Umbria – nonché la partecipazione ad eventi sociali - attraverso sistemi audiovisivi, trasmissioni radio e streaming ed altri sistemi tecnologici comprese le attività dedicate a limitare l'isolamento sociale degli anziani e delle persone con fragilità appartenenti alle comunità degli umbri all'estero;
- Rafforzamento dell'identità culturale degli umbri all'estero, anche attraverso la promozione del patrimonio linguistico e culturale d'origine, anche con l'utilizzo di tecnologie;
- Turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria nel rispetto della normativa vigente e prediligendo l'uso di sistemi tecnologici;
- Diffusione della conoscenza storica dell'emigrazione umbra in progetti da realizzare con scuole umbre;
- Diffusione e promozione dell'associazionismo degli umbri nel mondo incentivando, in particolare, la partecipazione dei giovani, al fine di favorire una migliore integrazione fra le generazioni;
- Promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori da un punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica, culturale, nonché dell'offerta formativa;
- Attività relative al fenomeno migratorio umbro;
- Iniziative per favorire la frequenza, in Umbria, di corsi scolastici di formazione professionale, universitari e post-universitari per gli umbri all'estero;
- Iniziative volte a favorire il rientro in Regione di giovani (under 35) laureati umbri che risiedono all'estero da almeno 2 anni per motivi di studio o di lavoro.

2. Di approvare i criteri di cui all'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. Di incaricare il Servizio Relazioni internazionali e internazionalizzazione. Cooperazione allo sviluppo, emigrazione e tutela dei consumatori agli adempimenti conseguenti.

4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1) del D.Lgs 33/2013;
5. Di incaricare il servizio scrivente agli adempimenti conseguenti;
6. Di pubblicare il presente atto nel BUR-Bollettino ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Criteri e modalità per la formulazione delle proposte per la definizione del Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2.

L'art. 8 dello Statuto della Regione Umbria che prevede "*Umbri all'estero e immigrazione- 1. La Regione mantiene e sviluppa i legami culturali, sociali ed economici con gli umbri residenti all'estero, con le loro famiglie ed associazioni, promuove la loro partecipazione alla vita della comunità regionale, il coinvolgimento nelle iniziative della Regione nei paesi di residenza e agevola l'eventuale loro rientro e reinserimento in Umbria*", dispone coerentemente il supporto per:

- a) iniziative volte a valorizzare il ruolo delle comunità umbre nella promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori dal punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica e culturale nonché dell'offerta formativa;
- b) forme di collaborazione nell'ambito delle attività di promozione, attivate dalla Regione, dalle Agenzie regionali, dai gruppi di azione locale (GAL) e dalle associazioni di categoria;
- c) iniziative di sostegno e di collaborazione ai progetti elaborati dalle associazioni e dalle federazioni degli umbri all'estero, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta Regionale con proprio atto;
- d) iniziative per favorire l'inserimento sociale, economico e formativo degli umbri all'estero che stabiliscono la loro residenza nel territorio regionale;
- e) iniziative finalizzate a soggiorni di studio, di turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria, nel rispetto della normativa vigente;
- f) iniziative per favorire la frequenza in Umbria a corsi scolastici di formazione professionale, universitari e post-universitari per gli umbri all'estero;
- g) forme di collaborazione con le associazioni e le organizzazioni competenti in materia d'emigrazione, volte alla realizzazione degli interventi di cui alla presente legge.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2, la Giunta regionale adotta il piano annuale degli Interventi a favore degli umbri all'estero e delle loro famiglie.

Pertanto, occorre stabilire i criteri e le modalità in relazione ai progetti di iniziative a favore degli umbri all'estero da inserire nella proposta di Piano annuale 2023 ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2, con la relativa modulistica contenuta nell'Allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Considerate le associazioni di umbri all'estero adempienti a quanto previsto dalla normativa relativa alla costituzione dell'albo regionale degli umbri all'estero (art. 6 della l.r. n. 2/2018) e fermo restando le disposizioni normative, possono essere esaminate in via prioritaria, le proposte dei seguenti soggetti:

1. Associazioni e federazioni di Umbri all'estero Europee ed Extra europee;
2. Centri studi sull'emigrazione;

Naturalmente non possono presentare progetti, i soggetti che non hanno realizzato o rendicontato in modo completo iniziative progettuali presentate negli anni precedenti.

Le attività previste nei progetti devono essere senza scopo di lucro e devono inoltre prevedere una minima compartecipazione alla spesa da parte del soggetto proponente pari al 10% del totale del progetto; la contribuzione massima è il 90%.

Tra le finalità contenute nel progetto devono risultare una o più tra quelle sotto indicate:

1. Facilitazione dei contatti tra le comunità degli Umbri all'Estero ed i territori d'origine e le proprie famiglie in Umbria – nonché la partecipazione ad eventi sociali - attraverso sistemi audiovisivi, trasmissioni radio e streaming ed altri sistemi tecnologici comprese le attività dedicate a limitare l'isolamento sociale degli anziani e delle persone con fragilità appartenenti alle comunità degli umbri all'estero;
2. Rafforzamento dell'identità culturale degli umbri all'estero, anche attraverso la promozione del patrimonio linguistico e culturale d'origine, anche con l'utilizzo di tecnologie;
3. Turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria nel rispetto della normativa vigente e prediligendo l'uso di sistemi tecnologici;
4. Diffusione della conoscenza storica dell'emigrazione umbra in progetti da realizzare con scuole umbre;
5. Diffusione e promozione dell'associazionismo degli umbri nel mondo incentivando, in particolare, la partecipazione dei giovani, al fine di favorire una migliore integrazione fra le generazioni;
6. Promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori da un punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica, culturale, nonché dell'offerta formativa;
7. Attività relative al fenomeno migratorio umbro;
8. Iniziative per favorire la frequenza, in Umbria, di corsi scolastici di formazione professionale, universitari e post-universitari per gli umbri all'estero;
9. Iniziative volte a favorire il rientro in Regione di giovani (under 35) laureati umbri che risiedono all'estero da almeno 2 anni per motivi di studio o di lavoro.

Per ciò che concerne le modalità valutative risulta opportuno considerare:

- Attinenza del progetto;
 - Sostenibilità economica e compartecipazione dei soggetti proponenti alla spesa;
 - La compartecipazione minima alla realizzazione del progetto è pari al 10% della spesa;
- Per ciò che concerne le modalità si ritiene che le proposte devono essere presentate on line nei termini indicati dall'avviso.

Ammontare del contributo:

- a) Le Associazioni degli Umbri all'Estero con un numero d'Associati inferiore a 500 possono presentare un progetto che preveda un contributo regionale fino ad € 4.000,00;
- b) Le Associazioni degli Umbri all'estero con un numero degli Associati maggiore di 500 possono presentare fino a due progetti, ognuno dei quali può prevedere un contributo regionale fino ad € 6.000,00. Il contributo regionale complessivo in questo caso non può superare il valore di € 12.000,00;
- c) Le Federazioni degli Umbri all'estero che rappresentano più di tre Associazioni possono presentare uno o più progetti per i quali complessivamente si prevede un contributo massimo di € 24.080,72;
- d) I Centri studi sull'emigrazione che realizzano progetti e attività per la divulgazione del patrimonio storico e culturale dell'emigrazione umbra possono complessivamente presentare più progetti; il contributo regionale per l'insieme dei progetti presentati dai suddetti Centri studi sull'emigrazione non può comunque superare il valore complessivo di € 30.000,00;

Per l'ammontare delle risorse dei contributi regionali si dovrà tener conto dell'ammontare delle risorse dei capitoli del Bilancio Regionale dedicati alla materia emigrazione.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti in relazione ai progetti presentati e giudicati idonei, si procederà ad una decurtazione percentuale delle risorse destinate.

I documenti di spesa giustificativi della realizzazione del progetto, devono essere riferiti al periodo compreso tra la data del giorno successivo alla domanda del contributo e la data di scadenza per la presentazione della rendicontazione.

I soggetti interessati alla presentazione di progetti di cui al presente atto devono far pervenire – al Servizio Relazioni internazionali e internazionalizzazione. Cooperazione allo sviluppo, emigrazione e tutela dei consumatori –le proposte, redatte nel modulo A allegato, secondo una delle seguenti modalità:

- via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it

- via e-mail - solo per le associazioni/organizzazioni residenti in Paesi dove non è in uso la Posta certificata ai seguenti indirizzi: fbilli@regione.umbria.it; furelli@regione.umbria.it;

Le Associazioni e le Federazioni degli Umbri all'estero sono tenute a presentare l'elenco degli iscritti alla data del 31.12.2023, unitamente alla modulistica di cui all'allegato A, qualora non abbiano provveduto precedentemente.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. Di stabilire che per la definizione del piano Emigrazione le proposte dei soggetti partecipanti debbono soddisfare uno o più criteri tra quelli seguenti:

- Facilitazione dei contatti tra le comunità degli Umbri all'Estero ed i territori d'origine e le proprie famiglie in Umbria – nonché la partecipazione ad eventi sociali - attraverso sistemi audiovisivi, trasmissioni radio e streaming ed altri sistemi tecnologici comprese le attività dedicate a limitare l'isolamento sociale degli anziani e delle persone con fragilità appartenenti alle comunità degli umbri all'estero;
- Rafforzamento dell'identità culturale degli umbri all'estero, anche attraverso la promozione del patrimonio linguistico e culturale d'origine, anche con l'utilizzo di tecnologie;
- Turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria nel rispetto della normativa vigente e prediligendo l'uso di sistemi tecnologici;
- Diffusione della conoscenza storica dell'emigrazione umbra in progetti da realizzare con scuole umbre;
- Diffusione e promozione dell'associazionismo degli umbri nel mondo incentivando, in particolare, la partecipazione dei giovani, al fine di favorire una migliore integrazione fra le generazioni;
- Promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori da un punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica, culturale, nonché dell'offerta formativa;
- Attività relative al fenomeno migratorio umbro;
- Iniziative per favorire la frequenza, in Umbria, di corsi scolastici di formazione professionale, universitari e post-universitari per gli umbri all'estero;
- Iniziative volte a favorire il rientro in Regione di giovani (under 35) laureati umbri che risiedono all'estero da almeno 2 anni per motivi di studio o di lavoro.

2. Di approvare i criteri di cui all'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. Di incaricare il Servizio Relazioni internazionali e internazionalizzazione. Cooperazione allo sviluppo, emigrazione e tutela dei consumatori agli adempimenti conseguenti.

4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1) del D.Lgs 33/2013;

5. Di incaricare il servizio scrivente agli adempimenti conseguenti;

6. Di pubblicare il presente atto nel BUR-Bollettino ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 10/04/2024

Il responsabile del procedimento
Franco Billi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 10/04/2024

Il dirigente del Servizio
Relazioni internazionali e
internazionalizzazione. Cooperazione allo
sviluppo, emigrazione e tutela dei
consumatori

Franco Billi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 10/04/2024

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
- Michele Michelini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 10/04/2024

Assessore Michele Fioroni
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge